

COMUNE DI SAMPEYRE

Piazza della Vittoria n. 52 - CAP: 12020

Provincia di Cuneo

Tel. 0175/977148 - Fax 0175/977824

Codice fiscale e Partita IVA: 00253640049

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012.

L'anno **DUEMILADODICI** addì **TRENTA** del mese di **OTTOBRE** alle ore **19:00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, a norma di legge, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
1)	SASIA Roberto	- Sindaco	Si
2)	CORASANITI Maria	- Vicesindaco	Si
3)	SODANO Giovanni	- Assessore	Si
4)	BARRA Walter	- Consigliere	Si
5)	GARNERO Franco Giovanni	- “	Si
6)	MARTINO Adriano	- “	Si
7)	GARZINO Damiano	- “	Si
8)	BARALIS Renato	- “	Si
9)	GARZINO Simona	- “	Si
10)	MARZANATI Mauro	- “	Si

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale D.ssa MAZZOTTA C. Donatella che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'**imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento;*

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

CONSIDERATO che a decorrere **dall'anno d'imposta 2012**, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che a decorrere **dall'anno di imposta 2013**, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO il D.Lgs14/03/2011 N. 23 - Art. 9, comma 8 - Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. **Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);**

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, **l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:**

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E PER LE RELATIVE PERTINENZE 0,4 PER CENTO**
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è **adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è **maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;**

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare **l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;**

EVIDENZIATO che è **riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo** calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

Il Sindaco: "Premesso che si è cercato di agevolare chi vive e lavora nel nostro Comune, tenendo, per questi, le aliquote minime. Purtroppo la situazione economica è molto cambiata negli ultimi mesi. Avevamo fatto una riunione con gli operatori del settore e, in quell'occasione, avevamo concordato di determinare un'aliquota dello 0,88. Poi, però si sono susseguiti ulteriori tagli da parte dello Stato, l'ultimo di stamattina è di ulteriori 25.000,00 euro, abbiamo da fronteggiare problemi condivisi come la pluriclasse, che è un costo da carico del Comune di circa 17.000,00 euro, la decisione è stata condivisa con le famiglie e le autorità scolastiche.

Ancora, la permanenza a Sampeyre del servizio "118", con un impegno di € 36.000,00, già affrontato dalla scorsa amministrazione e che condividiamo.

La questione della Caserma dei Carabinieri, che impegna il Comune e che ha un costo per il Comune. Tutto questo per dire che abbiamo agevolato chi vive e lavora a Sampeyre ma per i proprietari delle seconde case l'aliquota sarà maggiorata anche per continuare a garantire i servizi, come l'organizzazione dell'estate. Si è deciso di ridurre l'aliquota delle attività commerciali e maggiorare quella dei terreni edificabili".

Subito dopo, il Sindaco, invita il Responsabile del Servizio Tecnico/Tributi ad illustrare le varie aliquote.

Il Responsabile del Servizio Tecnico/Tributi fa presente che dalle stime prodotte dall'Ufficio, le aliquote base determinate dallo Stato, avrebbero prodotto un minor gettito, rispetto all'ICI, di circa 83.000,00 euro e che, ad oggi, i tagli dei trasferimenti statali, sono quantificati in 100.000,00 euro.

Alla luce di questi dati, gli uffici, si sono preoccupati di recuperare dal gettito IMU, la somma complessiva di 183.000,00 euro oltre alle somme determinate dagli impegni dell'Amministrazione. Questo lavoro ha prodotto la determinazione delle aliquote, oggetto di approvazione e, subito dopo, illustra nel dettaglio le stesse.

Si apre la discussione che fa registrare i seguenti interventi:

- Marzanati chiede se dalle aliquote base determinate dallo Stato, sarebbe possibile diminuirle.
- Il tecnico risponde che la norma consente un margine di 3 punti sia in aumento che in diminuzione.
- Il Sindaco interviene per dire che in caso di diminuzione il Comune dovrebbe integrare, perché il 50% a favore dello Stato è sulla aliquota base.
- Baralis: sottolinea che non sarebbe una vera integrazione, piuttosto un introito in meno.
- Ancora il consigliere Garzino Simona, chiede spiegazioni su come si calcolano le quote sia quelle a carico dello Stato che, quelle in favore del Comune,
- Il tecnico comunale risponde.

Dopo una vivace discussione da cui emerge che la minoranza chiede la riduzione delle aliquote e la riduzione delle spese di bilancio;

- Il Sindaco: "concordo sulla opportunità di ridurre le spese per il prossimo anno, riducendo le aliquote, questo sarà possibile monitorando e combattendo l'evasione. Per i tagli delle spese sul bilancio attuale, voglio fare delle precisazioni: le spese per le manifestazioni di questa Amministrazione, nonostante la Baio, non sono state maggiori a quelle fatte dalla passata Amministrazione. Sul bilancio ci sono somme che devono essere recuperate, perché stanziare sui capitoli ma con minore spesa rispetto allo stanziamento come le somme per la Pubblica Illuminazione. Oggi però dobbiamo determinare questa aliquota per garantire la copertura di bilancio. Ci impegneremo a limitare le spese e a recuperare le somme dagli evasori, ma ci impegniamo anche a portare nuove risorse in Comune come quelle delle centraline sul rio Birrone e sul Milanese. Proprio le risorse sulle centraline ci permetteranno di garantire al Comune entrate certe e ci faranno continuare ad essere un Comune di un certo livello garantendo sia gli impianti di risalita che l'offerta turistica".
- Marzanati: "lo abbiamo già detto in più occasioni, ma credo sia importante ribadirlo adesso: era prevedibile che ci fosse il taglio dei trasferimenti da parte dello Stato e in fase di bilancio di previsione è stato azzardato inserire cifre che si sapeva non potevano essere incassate. Lo abbiamo già detto in sede di approvazione del bilancio e lo ripetiamo adesso anche perché dal bilancio sono state fatte delle variazioni sempre aumentando il gettito IMU e noi avevamo fatto notare che avrebbe significato aumentare di molto l'aliquota. Un fatto curioso è che noi approviamo le aliquote oggi, dopo avere approvato il bilancio. Capisco il problema della pluriclasse e del "118" ma queste erano cose che si sapevano e si poteva andare più calmi a fare le variazioni di bilancio.

- Sindaco: "abbiamo proceduto con molta calma, quest'anno abbiamo avuto la Baio e nonostante questo abbiamo ridotto le spese per le manifestazioni. Bisogna tenere presente che oltre ai tagli dello Stato ci sono altre somme importanti, abbiamo dovuto creare un fondo di riequilibrio e queste sono somme che non si possono più toccare, dobbiamo accantonare € 66.000,00 che non possiamo più toccare. Ancora il gettito delle condotte ENEL è stato ridotto al 50% perché metà lo incassa lo Stato e quindi non sono aumentate le spese, ma sono diminuiti gli introiti e non solo quelli dello Stato. Alcune voci inserite nelle spese non sono state impegnate e in fase di assestamento verranno recuperate. Non abbiamo sprecato risorse ma questo è un anno assolutamente particolare".

Dopo ampia discussione;

- Il consigliere Baralis chiede di leggere un intervento e dopo la lettura consegna copia manoscritta che viene allegata al presente verbale;
- Subito dopo il Sindaco: "ringrazio il consigliere Baralis ma noi non intendiamo prendere insegnamenti dal consigliere Baralis quando sono polemici, se sono propositivi li accogliamo. Governeremo nei prossimi anni perché i sampeyresi, nella quasi totalità, ci hanno votati, faremo di tutto per risparmiare le risorse, noi non prendiamo impegni prima di avere le risorse, cosa fatta dalla precedente Amministrazione, abbiamo trovato un Comune dove le chiavi erano state date ad altre amministrazioni estranee, sbagliamo, anche in considerazione della nostra giovane età e inesperienza, ma siamo contenti di quello che stiamo facendo".
- Baralis chiede al Segretario che venga annotata la frase pronunciata dal Sindaco.
- Il Sindaco ripete: "la passata amministrazione ha consegnato il patrimonio del comune ad una società esterna al comune e partecipata allo stesso tempo".
- Marzanati: "noi, come gruppo di minoranza, in questi due anni di amministrazione non siamo stati convocati né per gli impegni da assumere, né per l'estate, siamo stati convocati solo adesso per determinare IMU".
- Il Sindaco: "mi dispiace ma hai la memoria corta, siete stati invitati per il P.S.R.".
- Marzanati: "non siamo stati invitati come gruppo di minoranza, ma solo alcuni consiglieri. Anzi se vogliamo puntualizzare per il P.S.R. siamo stati noi che abbiamo chiesto una riunione alla maggioranza e non tutta la maggioranza era presente".
- Il Sindaco: insiste che c'è stato un invito, da parte della maggioranza, alla minoranza per il P.S.R.
- Marzanati: insiste che non c'è stato alcun invito.

Dopo un vivace battibecco la discussione è chiusa.

- Marzanati comunica che la minoranza esprimerà voto contrario.

Preso atto del parere di regolarità tecnica formulato dal Segretario Comunale, ai sensi art. 49 co. 1 del D.Lgs. 267/00;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica formulato dal Responsabile dell'area tecnica-tributi ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. 267/00;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile formulato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D. Lgs. 267/00;

Con voti favorevoli n. 7 contrari n. 3 (Marzanati – Baralis – Garzino Simonia), e astenuti n. 0 resi per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e da n. 10 consiglieri votanti;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

- 2) di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 :
- a) 0,40% Abitazione principale e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7);
 - b) 0,76% Abitazioni rientranti nelle seguenti fattispecie:
 - b1) abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado che la utilizzano quale abitazione principale, escluse le pertinenze;
 - b2) abitazioni in comproprietà concesse in comodato od uso gratuito ad uno o più dei comproprietari che la utilizzano quale abitazione principale;
 - b3) unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero (iscritti all'AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.
 - c) 0,76% Unità immobiliari censite nella categoria C (strumentali) e nelle categorie D/1 e D/2;
 - d) 1,06% Altre unità immobiliari ad eccezione di quelle censite nelle categorie di cui al punto c);
 - e) 0,76% Abitazioni locate con contratti regolarmente registrati a cittadini residenti e stabilmente domiciliati nel comune;
 - f) 1,06% Aree edificabili.
- 3) di **determinare le seguenti detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:
- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, **si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
 - b) **la detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;
- 4) di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012** ;
- 5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 45 del 30/10/2012;
- 6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto urgente dare esecuzione alla presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione resa nelle forme di legge, la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

- Presenti n.10
- Votanti n. 10
- Voti favorevoli n. 7
- Voti contrari n. 3 (Marzanati Mauro, Baralis Renato, Garzino Simona)
- Astenuti n.0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to SASIA Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAZZOTTA Dott.ssa C. Donatella

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line del sito del COMUNE DI SAMPEYRE

dal **13 NOV, 2012** al **28 NOV, 2012** ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267.

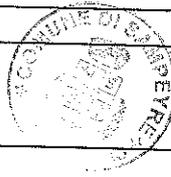


IL SEGRETARIO COMUNALE
MAZZOTTA D.ssa C. Donatella

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 sulla presente deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto _____ IL RESPONSABILE F.to DEMARIA RAG. MARIA TERESA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto _____ IL SEGRETARIO COMUNALE F.to MAZZOTTA D.ssa C. Donatella
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO	<input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto _____ IL RESPONSABILE F.to FINO geom. Livio

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

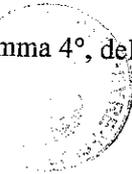


IL SEGRETARIO COMUNALE
MAZZOTTA D.ssa C. Donatella

TRASMESSA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI IL **13 NOV, 2012** Prot. n. **8350**

Si certifica che la presente deliberazione
E' ESECUTIVA

- Dopo il decimo giorno dal primo di pubblicazione in quanto non soggetta al controllo preventivo di legittimità (art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000);
- Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000).



IL SEGRETARIO COMUNALE
MAZZOTTA D.ssa C. Donatella